

Parrocchia "Santa Maria Assunta" in Rubano

Via Brescia, 1 - Tel. 049 630 212 - 35030 RUBANO PD – <http://www.parrocchiarubano.it>

e-mail: bollettino@parrocchiarubano.it – e-mail: parrocchia.rubano@virgilio.it

21ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

23 AGOSTO 2015 Anno B – Colore liturgico: Verde

Presentazione della Parola di Dio



Non è facile credere nel nostro mondo d'oggi. La verità che ci è rivelata da Dio in Gesù Cristo, agli uomini e alle donne del nostro tempo appare spesso un "discorso insostenibile", a cui non si può chiedere a nessuno dei nostri sapienti contemporanei di credere. Così è, per esempio, per la dottrina della presenza reale del corpo e del

. sangue del Signore nella santa Eucaristia. Essa sembra essere una sfida al buon senso, alla ragione, alla scienza. Noi diciamo: "Vedere per credere", esattamente quello che disse san Tommaso: "Se non vedo... e non metto la mia mano, non crederò". Gesù ci ricorda che il corpo di cui parla è il suo corpo risorto e salito al cielo, liberatosi, nella risurrezione, dai limiti dello spazio e del tempo, riempito e trasformato dallo Spirito Santo. Questo corpo non è meno reale del suo corpo in carne ed ossa, anzi lo è di più. Questo corpo risorto può essere toccato e afferrato personalmente da ogni uomo e donna di ogni tempo e luogo, perché lo Spirito si estende, potente, da un'estremità all'altra. In Gesù Cristo e tramite Gesù Cristo, credere significa vedere e toccare: un modo di vedere più profondo, più vero e più sicuro di quello degli occhi; un modo di toccare più in profondità e un modo di afferrare con una stretta più salda di quanto si possa fare con le mani. Credere significa vedere la realtà al di là del visibile; significa toccare la verità eterna. In questa fede e grazie ad essa, possiamo dire con Pietro; "Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna".

- ▶ **Prima lettura: Gs 24,1-2.15-17.18** ▶ **Salmo: Sal**
- ▶ **Seconda lettura: Ef 5,21-32** ▶ **VANGELO: Gv 6,60-69**

"Signore da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna."

STORIE DI UOMINI E DONNE DI DIO

Tornati dalle vacanze ho chiesto ai figli quali fosse stato il ricordo più bello ed ho scoperto che...

di Costanza Miriano

Distrattamente devo aver fatto qualcosa di buono, evidentemente senza rendermene conto, per meritare, ormai per il terzo anno di fila, un regalo come questo. Una famiglia di cari amici ci ha invitati per una settimana in casa loro, in un minuscolo paese nel cuore dell'Italia. [...] Il posto della nostra vacanza da sogno ha questa caratteristica quasi magica di essere a circa un'ora da qualsiasi cosa: mare, montagna, cascate. Un po' come a Roma, che ovunque tu debba andare ci metti un'ora sempre, solo che in quel caso le mete sono il dentista, il catechismo, il luogo dell'intervista, e i tre appuntamenti sono a venti minuti uno dall'altro. Comunque, la divagazione era per dire che siamo stati portati in posti meravigliosi, cime, vallate, ruscelli, cascate, laghi, città e paesi. Tornati a casa ho chiesto ai figli quali fosse stato il ricordo più bello. Avrei detto il ghiacciaio sopra i duemila metri, o Benedetto con il monachesimo che ha fondato in occidente ha dato vita a una cultura che prima di lui non c'era, una civiltà ricchissima, un trionfo di cultura e intelligenza, che ha portato progressi decisivi in molti campi, progressi di cui godiamo ancora oggi noi tutti. Ma più di tutto quello che

le salite in alto.

SAN BENEDETTO

Invece sono state le visite ai luoghi di San Benedetto e di Santa Rita a vincere la top ten. Le storie di un uomo e di una donna che hanno saputo legare la loro vita a quella di Gesù, che hanno vissuto per Cristo hanno una potenza che non può morire, profuma troppo, risponde a quell'infinito desiderio che tutti abbiamo, anche quando non ne siamo consapevoli, anche quando gli diamo altri nomi e cerchiamo altre risposte. San Benedetto ha deciso di "nulla anteporre all'amore di Cristo". Un criterio che gli ha permesso di vivere per Cristo come il figlio vive per il Padre. La vita divina è talmente un'altra cosa, talmente diversa da quella umana, che tutte le opere cambiano forma, senso, si animano di un vigore inaccessibile all'uomo, neanche con tutti gli sforzi di volontà possibili. E infatti Pregare per la salvezza delle loro anime prima che di quella del corpo, quando è della carne della tua carne che si tratta deve essere davvero impossibile, se non si crede fermissimamente che la vita secondo Dio viene prima di tutto, che ogni istante si può vivere sotto lo sguardo di

colpisce in quest'uomo è la sua unione continua con Cristo. Tutta la sua storia - bellissima la vita di San Gregorio Magno - è costellata di miracoli, perché come dice Santa Teresa d' Avila, se tu obbedisci a Dio lui obbedisce a te, e i miracoli te li tira dietro. Non vivi più la tua vita, ma quella divina, e le leggi della natura si piegano a quelle superiori.

SANTA RITA

Anche la storia di Santa Rita è costellata di fatti miracolosi, anche lei ha vissuto con un cuore tormentato dalla gloria di Gesù Cristo, e il Signore non l'ha mai delusa. Io che sono una mamma posso solo lontanamente provare a immaginare cosa costi a una madre pregare perché i suoi figli muoiano prima di cadere nel peccato mortale.

Dio, e così venire trasfigurato. Così avvenne quando per umiliarla la madre superiora disse a quella vedova che, persi i suoi figli, era entrata nel monastero della Agostiniane di annaffiare un legno secco. Rita obbedì senza sbuffare, senza ribellarsi, certa che ogni umiliazione anche ingiustificata e immeritata, se accolta per amore di Cristo porta frutto. Così il bastone germogliò, e la vite che ne nacque fa ancora vino, ogni anno. Un ottimo pensiero da mettere nel cuore, nella borsa tornando alla vita feriale. A volte anche a noi capita di annaffiare un legno secco, ma il dato è del tutto irrilevante se non è per quel legno ma per qualcun altro che stiamo vivendo

GREST 2015

Da 24 Agosto all' 11 Settembre

**Dalla Prima elementare
GIA' frequentata in poi.
Dal lunedì al venerdì
Dalle ore 8 alle ore 12:30**

CALENDARIO LITURGICO - INTENZIONI SANTE MESSE**21ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 23 AGOSTO 2015**

ORARIO SANTE MESSE	7:30	(Rossi Chino, Morin Maria; Bettanello Elisa ann., Armando e Def. ti Fam. Menegon)
	9:30	(Joseph, Luisa, Tony, Eliane)
	11:00	(Parroci; De Marchi Angela ann.)
	18:30	(Capparotto Giuseppina ann., Amedeo Bovo)

Lunedì 24 agosto - SAN BARTOLOMEO APOSTOLO

18:30	(Michelazzo Giuseppe ann; Cavaliere Andrea ann., Bice)
-------	--

**Martedì 25 agosto - DEDICAZIONE DELLA BASILICA CATTEDRALE
Solennità in Cattedrale - Festa nelle altre chiese della Diocesi**

9:00	S. Messa in Cimitero
18:30	Rosario e Vespri

Mercoledì 26 agosto - San Melchisedek

18:30	(Angelo)
-------	----------

Giovedì 27 agosto - Santa Monica

18:30	(Parrocchia)
-------	--------------

Venerdì 28 agosto - Sant'Agostino

18:30	(Luigi, Onelia, Laura, Piera, Enzo)
-------	-------------------------------------

Sabato 29 agosto - Martirio di San Giovanni Battista

18:30	(Dalla Libera Lino; Tredese Albino; Seresin Bruno ann)
-------	--

22ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 30 AGOSTO 2015

ORARIO SANTE MESSE	7:30	(Parrocchia)
	9:30	(Breda Luigi ann, Agnese; Boaretto Vittorio, Agnese, Aldo, Danilo, Norma, Gilda)
	11:00	(Parrocchia)
	18:30	(Parrocchia)

*Serena settimana, e sempre in alto i cuori!**Il Parroco*